

529.

Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Comunicazioni</b> .....	3		
Missioni vevoli nella seduta del 12 settembre 2025.....	3		
Progetti di legge (Annunzio; Annunzio di proposte di legge d'iniziativa regionale; Adesione di deputati a proposte di legge; Trasmissione dal Senato; Assegnazione a Commissioni in sede referente).....	3, 4	tuazione degli interventi di rigenerazione e riqualificazione previsti dal Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, nel comune di Afragola in provincia di Napoli – 2-00668.....	8
Documenti ministeriali (Trasmissione).....	4	Chiarimenti in merito al numero di cittadini italiani che combattono in Israele, al soggiorno di militari israeliani in località turistiche sul territorio italiano e iniziative volte all'interruzione delle attività economiche e militari con il Governo israeliano – 2-00673 .....	10
Progetti di atti dell'Unione europea (Annunzio).....	5	Iniziative di competenza volte a sostenere e a tutelare la relatrice speciale dell'Onu Francesca Albanese in relazione alle sanzioni statunitensi – 2-00674 .....	12
Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Trasmissione di un documento).....	6	Chiarimenti in ordine al ritrovamento nelle acque di Lampedusa di un relitto di probabile origine militare e fabbricazione israeliana e all'utilizzo delle basi italiane da parte di forze armate straniere – 2-00672.	13
Nomine ministeriali (Comunicazioni).....	6		
Atti di controllo e di indirizzo.....	7		
<b>Interpellanze urgenti</b> .....	8		
Elementi e iniziative di competenza in ordine alla variazione dei costi nell'ambito dell'at-			

**N. B.** Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

**COMUNICAZIONI****Missioni valedoli nella seduta  
del 12 settembre 2025.**

Albano, Ascani, Bagnai, Barbagallo, Barrelli, Battistoni, Bellucci, Benvenuto, Bichielli, Bignami, Bitonci, Bonetti, Braga, Brambilla, Calderone, Carloni, Carrà, Casasco, Castiglione, Cavandoli, Cecchetti, Centemero, Cesa, Cirielli, Colosimo, Alessandro Colucci, Sergio Costa, D'Alessio, Della Vedova, Delmastro Delle Vedove, Ferrante, Ferro, Foti, Frassinetti, Freni, Gallo, Gava, Gebhard, Gemmato, Giglio Vigna, Giorgetti, Guerini, Gusmeroli, Leo, Lollobrigida, Lupi, Magi, Mangialavori, Maschio, Mazzi, Meloni, Michelotti, Minardo, Molinari, Mollicone, Molteni, Morrone, Mulè, Onori, Nazario Pagano, Pichetto Fratin, Polidori, Prisco, Rampelli, Riccardo Ricciardi, Richetti, Rixi, Roccella, Romano, Rotelli, Scerra, Schullian, Siracusano, Sportiello, Tajani, Trancassini, Tremonti, Vaccari, Varchi, Vinci, Zoffili, Zucconi.

**Annunzio di proposte di legge.**

In data 11 settembre 2025 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

MALAGUTI ed altri: « Disposizioni per la tutela del benessere degli animali impiegati nella trazione di veicoli che svolgono servizio di piazza » (2587);

ZARATTI: « Introduzione dell'articolo 603-*quater* del codice penale, in materia di divieto di richiedere la restituzione della retribuzione dovuta al lavoratore da parte del datore di lavoro » (2588).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di proposte  
di legge d'iniziativa regionale.**

In data 11 settembre 2025 è stata presentata alla Presidenza, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, la seguente proposta di legge:

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: « Contributo perequativo per i comuni sorgivi da applicarsi sul calcolo della tariffa idrica. Modifiche all'articolo 154 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 » (2594).

Sarà stampata e distribuita.

**Adesione di deputati a proposte di legge.**

La proposta di legge TREMONTI ed altri: « Esenzione da imposte e tasse presenti e future per le liberalità in favore degli enti che svolgono attività di pubblico interesse e per i relativi rendimenti e proventi » (2478) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Di Giuseppe.

**Trasmissione dal Senato.**

In data 11 settembre 2025 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

S. 1446. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan sulla cooperazione di polizia, fatto a Roma l'8 giugno 2023 » (*approvato dal Senato*) (2589);

S. 1447. — « Ratifica ed esecuzione del Trattato sul trasferimento delle persone condannate a pene privative della libertà personale tra la Repubblica italiana e lo Stato della Libia, fatto a Palermo il 29 settembre 2023 » (*approvato dal Senato*) (2590);

S. 1448. — « Adesione al Protocollo emendativo della Convenzione relativa alle infrazioni e taluni altri atti commessi a bordo di aeromobili, fatto a Montréal il 4 aprile 2014 » (*approvato dal Senato*) (2591);

S. 1503. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo concernente misure di solidarietà volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas tra il Governo della Repubblica Federale di Germania, il Governo della Confederazione Svizzera e il Governo della Repubblica Italiana, fatto a Berlino il 19 marzo 2024 » (*approvato dal Senato*) (2592);

S. 1520. — « Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri, con Protocollo aggiuntivo, del 23 dicembre 2020, fatto a Roma il 30 maggio 2024 e a Berna il 6 giugno 2024 » (*approvato dal Senato*) (2593).

Saranno stampati e distribuiti.

#### **Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del Regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

##### *I Commissione (Affari costituzionali)*

MOLINARI ed altri: « Definizione della nozione di "antisemitismo" e disposizioni per il contrasto degli atti di antisemitismo » (2383) *Parere delle Commissioni II, III, V, VII, IX e XIV.*

##### *XI Commissione (Lavoro)*

RUBANO: « Disposizioni per l'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo concernenti i crediti di

lavoro, limitatamente alle componenti contributive di natura retributiva, e le spese processuali dei lavoratori già dipendenti da cessati consorzi intercomunali per la gestione dei rifiuti nel territorio della provincia di Benevento » (2475) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del Regolamento), III, V, VIII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

##### *XII Commissione (Affari sociali)*

BRAMBILLA: « Istituzione del servizio sanitario veterinario mutualistico per la cura degli animali da compagnia » (1941) *Parere delle Commissioni I, V e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

#### **Trasmissione dal Ministro della giustizia.**

Il Ministro della giustizia, con lettera in data 3 settembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, secondo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629, il bilancio consuntivo degli Archivi notarili per l'anno finanziario 2024.

Questo documento è trasmesso alla II Commissione (Giustizia) e alla V Commissione (Bilancio).

#### **Trasmissione dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.**

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 4 settembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, la relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo concernente l'incidente occorso a un elicottero in località Monte Cusna, comune di Villa Minozzo (Reggio Emilia), il 9 giugno 2022.

Questo documento è trasmesso alla IX Commissione (Trasporti).

### **Annunzio di progetti di atti dell'Unione europea.**

La Commissione europea, in data 11 settembre 2025, ha trasmesso, in attuazione del Protocollo sul ruolo dei Parlamenti allegato al Trattato sull'Unione europea, la relazione della Commissione che raccoglie dati specifici relativi ai conti di pagamento forniti dagli Stati membri, come previsto dall'articolo 27 della direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla comparabilità delle spese relative al conto di pagamento, sul trasferimento del conto di pagamento e sull'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base (COM(2025) 485 final), che è assegnata, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento, alla VI Commissione (Finanze), con il parere della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

La proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le condizioni di attuazione del sostegno dell'Unione alla politica comune della pesca, al patto europeo per gli oceani, alla politica marittima e alla politica dell'acquacoltura dell'Unione nell'ambito del Fondo di partenariato nazionale e regionale di cui al regolamento (UE) [Fondo NRP] per il periodo dal 2028 al 2034 (COM(2025) 559 final), già trasmessa dalla Commissione europea e assegnata, in data 10 settembre 2025, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento, alla XIII Commissione (Agricoltura), con il parere della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea), è altresì assegnata alla medesima XIV Commissione ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà; il termine di otto settimane per la verifica di conformità, ai sensi del Protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità allegato al Trattato sull'Unione europea, decorre dall'11 settembre 2025.

Il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, in data 11 settembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, progetti di

atti dell'Unione europea, nonché atti preordinati alla formulazione degli stessi.

Questi atti sono assegnati, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento, alle Commissioni competenti per materia, con il parere, se non già assegnati alla stessa in sede primaria, della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

Con la predetta comunicazione, il Governo ha inoltre richiamato l'attenzione sui seguenti documenti, già trasmessi dalla Commissione europea e assegnati alle competenti Commissioni, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento:

Proposta di decisione del Consiglio relativa alla risoluzione dell'accordo volontario di partenariato tra l'Unione europea e la Repubblica di Liberia sull'applicazione delle normative nel settore forestale, sulla governance e sul commercio del legname e dei suoi derivati importati nell'Unione europea (COM(2025) 467 final);

Proposta di decisione del Consiglio relativa all'approvazione delle modifiche dell'Accordo internazionale sul cacao (COM(2025) 475 final);

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le condizioni di attuazione del sostegno dell'Unione alla politica comune della pesca, al patto europeo per gli oceani, alla politica marittima e alla politica dell'acquacoltura dell'Unione nell'ambito del Fondo di partenariato nazionale e regionale di cui al regolamento (UE) [Fondo NRP] per il periodo dal 2028 al 2034 (COM(2025) 559 final);

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 e il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 (COM(2025) 565 final).

**Trasmissione dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.**

Il Direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con lettera in data 13 agosto 2025, ha trasmesso la relazione sull'attività svolta dalla medesima Agenzia nell'anno 2024, predisposta ai sensi dell'articolo 112, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Questa relazione è trasmessa alla II Commissione (Giustizia).

**Comunicazione di nomine ministeriali.**

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettere in data 12, 13, 25 e 27 agosto e 2, 8 e 10 settembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le seguenti comunicazioni concernenti il conferimento, ai sensi dei commi 4, 6 e 10 del medesimo articolo 19, di incarichi di livello dirigenziale generale, che sono trasmesse alla I Commissione (Affari costituzionali), nonché alle sottoindicate Commissioni:

*alla II Commissione (Giustizia), le comunicazioni concernenti il conferimento dei seguenti incarichi nell'ambito del Ministero della giustizia;*

alla dottoressa Rosa Patrizia Sinisi, l'incarico di vice capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;

al dottor Alessandro Buccino Grimaldi, l'incarico di direttore generale dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, nell'ambito del Dipartimento per gli affari di giustizia;

*alla V Commissione (Bilancio), le comunicazioni concernenti il conferimento dei seguenti incarichi nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze:*

al dottor Giampiero Riccardi, l'incarico di ispettore generale capo dell'Ispetto-

rato generale del bilancio, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

alla dottoressa Tiziana Formichetti, l'incarico di direttore dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'interno, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

*alla VI Commissione (Finanze), la comunicazione concernente il conferimento del seguente incarico nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze:*

alla dottoressa Alessandra Balbo, l'incarico di direttore della struttura tecnica di supporto alla Cabina di regia di cui all'articolo 17-ter, comma 3, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, nell'ambito del Dipartimento del tesoro;

*alla VII Commissione (Cultura), le comunicazioni concernenti il conferimento dei seguenti incarichi:*

al dottor Ettore Acerra, l'incarico di direttore della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, nell'ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione e del merito;

al dottor Nicola Borrelli, l'incarico di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione generale del Ministero della cultura;

al dottor Massimiliano Nardocci, l'incarico di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, nell'ambito del Ministero dell'istruzione e del merito;

*alla VIII Commissione (Ambiente), la comunicazione concernente il conferimento del seguente incarico nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:*

all'ingegnere Gennaro Di Maio, l'incarico di direzione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto Adige ed il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative;

*alla IX Commissione (Trasporti), la comunicazione concernente il conferimento del seguente incarico nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:*

all'ingegnere Fausto Fedele, l'incarico di direttore della Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto, nell'ambito del Dipartimento per i trasporti e la navigazione.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 2 settembre 2025, ha trasmesso la comunicazione concernente la revoca dell'incarico di livello dirigenziale generale, conferito al dottor Nicola Borrelli, di direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo, nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura.

Questa comunicazione è trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla VII Commissione (Cultura).

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con lettere in data 5 e 28 agosto 2025, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14:

della nomina del dottor Matteo Gasparato a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale;

della nomina dell'ingegnere Raffaele Latrofa a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale;

della nomina del dottor Donato Li guori a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale;

della nomina dell'ingegnere Domenico Bagalà a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;

della nomina dell'avvocato Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale.

Queste comunicazioni sono trasmesse alla IX Commissione (Trasporti).

Il Ministero dell'università e della ricerca, con lettera pervenuta in data 27 agosto 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, il decreto ministeriale concernente la nomina della dottoressa Paola Del Carlo a componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV).

Questo decreto è trasmesso alla VII Commissione (Cultura).

Il Ministro dell'istruzione e del merito, con lettere in data 3 settembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, i decreti ministeriali concernenti la nomina del dottor Roberto Ricci a presidente dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) nonché della dottoressa Antonella Mastrogiovanni e del dottor Paolo Branchini a componenti del consiglio di amministrazione del medesimo Istituto.

Questi decreti sono trasmessi alla VII Commissione (Cultura).

#### **Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**INTERPELLANZE URGENTI**

***Elementi e iniziative di competenza in ordine alla variazione dei costi nell'ambito dell'attuazione degli interventi di rigenerazione e riqualificazione previsti dal Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, nel comune di Afragola in provincia di Napoli - 2-00668***

**A)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere – premesso che:

il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqu) ha finanziato l'intervento denominato: « Interventi di rigenerazione e riqualificazione di aree ed immobili degradati e potenziamento delle infrastrutture e servizi – Comune di Afragola (Napoli), Rione Salicelle – Intervento 1745 – CUP B49J21000500001 »;

ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 101, articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13, è stato istituito il programma « Sicuro, verde e sociale » per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, con un finanziamento complessivo pari a 2 miliardi di euro;

con deliberazione di giunta comunale n. 10 del 15 marzo 2021, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e data autorizzazione alla partecipazione all'avviso pubblico;

con decreto di ammissione del 20 gennaio 2022, l'intervento è stato ammesso a

finanziamento per un importo pari a 15.000.000 di euro;

con determinazione dirigenziale n. 239 del 24 febbraio 2023, è stata avviata la procedura per l'individuazione dell'operatore economico tramite la Centrale unica di committenza dell'Agenzia di sviluppo dei comuni dell'area nolana Scpa;

con decreto sindacale n. 182 del 21 ottobre 2023, l'architetto M. Punzo è stato nominato dirigente del nuovo settore Pnrr;

con determinazione dirigenziale n. 1577 del 7 novembre 2023, lo stesso dirigente ha assunto il ruolo di Rup;

con determinazione dirigenziale n. 1637 del 16 novembre 2023, è stato approvato il quadro economico rimodulato, da cui si rileva un'economia di gara pari a 544.286,50 euro;

con determinazione dirigenziale Rcg n. 1300 dell'8 luglio 2025, è stata approvata una perizia di variante e assestamento, con un aumento di spesa pari a 562.811,49 euro (al netto Iva), per un totale lordo di 619.092,64 euro a carico del bilancio comunale, a favore della Fenix consorzio stabile Scarl, già aggiudicataria dell'appalto principale;

la variante ha previsto modifiche sostanziali al progetto originario, tra cui:

la sostituzione degli infissi in alluminio con infissi monoblocco in Pvc;

la sostituzione del sistema a cappotto corazzato con una soluzione meno costosa a fissaggio meccanico;

tali elementi (infissi e cappotto corazzato) erano stati proposti come migliorie

tecniche dall'impresa in sede di gara, contribuendo all'attribuzione del punteggio tecnico determinante per l'aggiudicazione dell'appalto (importo contrattuale iniziale: 11.880.349,64 euro);

l'aumento di oltre 560.000 euro rientra formalmente nel quinto contrattuale, ma rappresenta una modifica sostanziale delle caratteristiche tecniche, delle prestazioni attese e del profilo economico dell'intervento;

ogni variazione su elementi oggetto di miglioramento tecnico dovrebbe essere valutata anche in termini di legittimità contrattuale e rispetto dell'equità tra i concorrenti;

la determina di variante risulta successiva ad alcune anomalie segnalate in IV commissione consiliare, relative al comportamento di soggetti esterni legati all'impresa appaltatrice, come anche riportato da fonti giornalistiche;

il cantiere è stato sospeso dai Carabinieri per verifiche di sicurezza e delle lavorazioni;

risulta che le modifiche previste dalla perizia siano state già eseguite in cantiere prima della sua approvazione formale, configurando possibili profili di irregolarità;

risulta che la ditta aggiudicataria abbia già percepito un'anticipazione del 20 per cento, come da determina di liquidazione n. 1181 del 24 giugno 2025, ma i mandati di pagamento risultano essere precedenti a tale determina, circostanza che solleva ulteriori criticità in termini procedurali;

in particolare, dal capitolo di spesa risultano i seguenti mandati di pagamento con causale « liquidazione anticipazione 20 per cento »:

mandato n. 541 del 20 febbraio — 442.078,00 euro;

mandato n. 540 del 20 febbraio — 1.257.922,00 euro;

mandato n. 1842 dell'8 maggio — 200.000,00 euro;

mandato n. 2735 del 25 giugno — 584.787,75 euro;

tali erogazioni precedenti alla formale adozione della perizia di variante e della relativa determina pongono interrogativi sulla regolarità amministrativa e finanziaria del procedimento;

in sede di consiglio comunale del 22 luglio 2025, è inoltre emerso che la polizza fideiussoria allegata alla richiesta di anticipazione sarebbe falsa, richiamando un analogo episodio già verificatosi per un'altra impresa operante nella raccolta rifiuti;

è allegata alla variante anche un'autorizzazione ministeriale del 6 giugno 2025, firmata dal dirigente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dottor Evaristi, che pur esprimendo parere favorevole, evidenzia il disappunto della commissione per il comportamento degli enti, che solo in fase avanzata si sono accorti di un errore nei *target* dichiarati inizialmente;

andrebbe chiarito se il Ministero fosse a conoscenza delle motivazioni tecniche dettagliate che hanno condotto alla sostituzione degli infissi e del cappotto, previsti come migliorie, con soluzioni più economiche, nonché che tali materiali erano stati presentati come migliorie in sede di gara, incidendo sul punteggio tecnico;

inoltre, va chiarito per quale motivo le migliorie premiate in fase di gara siano state sostituite con materiali di qualità inferiore, senza una riduzione dell'importo contrattuale, bensì con un aumento di oltre 560.000 euro, e se il Ministero fosse a conoscenza che i materiali oggetto di variante siano stati posti in opera prima dell'approvazione della perizia e della relativa determina —:

di quali elementi dispongano circa le variazioni che hanno portato ad un incremento dei costi, a fronte dell'utilizzo di materiali di qualità inferiore e quali iniziative, per quanto di competenza, intendano assumere in relazione all'attuazione del programma ammesso al finanziamento.

(2-00668) « Penza, Caramiello, Riccardo Ricciardi ».

**Chiarimenti in merito al numero di cittadini italiani che combattono in Israele, al soggiorno di militari israeliani in località turistiche sul territorio italiano e iniziative volte all'interruzione delle attività economiche e militari con il Governo israeliano – 2-00673**

**B)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'interno, il Ministro della difesa – Per sapere – premesso che:

l'angosciante pallottoliere che registra giornalmente i morti nella striscia di Gaza non smette di fermarsi e a oggi registra circa 65.520 morti e come rivela l'indagine condotta da +972 Magazine, Local Call e The Guardian almeno l'83 per cento sono civili. Dati che contraddicono le dichiarazioni pubbliche dell'esercito israeliano e dei funzionari governativi, di un rapporto di 1:1 o 2:1 tra vittime civili e miliziani;

secondo Save the Children sarebbero morti almeno 20.000 bambini: uno ogni 50 minuti;

ieri Volker Turk, alto commissario dell'Onu per i diritti umani, aprendo a Ginevra la 60<sup>a</sup> sessione del Consiglio Onu per i diritti umani invocando una risposta più decisa della comunità internazionale per mettere fine al massacro, ha affermato: « Sono inorridito dell'utilizzo di una retorica genocida e della vergognosa disumanizzazione dei palestinesi da parte di alti funzionari israeliani: oggi Gaza è un territorio ridotto a un cimitero »;

inoltre, la situazione in Cisgiordania, compresa Gerusalemme-Est, si è notevolmente deteriorata. Mentre continuano le demolizioni di case e strade più di 32.000 persone sono state sfollate con la forza. Poco prima che l'Esecutivo approvasse il piano di rioccupazione totale della Striscia la Knesset, con l'obiettivo di seppellire de-

finitivamente l'idea di uno Stato palestinese, ha approvato una risoluzione sull'annessione della Cisgiordania;

il 16 giugno 2003 l'Italia ha firmato a Parigi il Memorandum d'intesa con lo Stato d'Israele in materia di cooperazione nel settore militare e della difesa, ratificato con legge n. 94 del 2005;

la vigenza del Memorandum è stabilita in 5 anni, automaticamente prorogati salvo recesso di una Parte; oggi più che mai questa proroga non può essere una semplice formalità e richiederebbe una discussione parlamentare. Continuare questa cooperazione equivale a rendersi complici di bombardamenti su ospedali, scuole, campi profughi;

nell'Unione europea esiste finalmente una forte maggioranza per la revisione del Memorandum, maggioranza di cui non fa parte l'Italia che ha approvato, nelle commissioni Difesa di Camera e Senato, l'acquisto di sistemi ad alta tecnologia prodotti dalla Elta-Systems Ltd, società controllata dalla Israel-aerospace-Industries;

mentre il Governo, secondo gli interpellanti, a parole riafferma con fermezza il proprio impegno per la pace, la sicurezza e il rispetto del diritto internazionale, si continua sottotraccia a esportare armamenti e tecnologie militari verso Israele. È quanto emerge dall'analisi condotta incrociando dati ufficiali del Sipri, dell'Istat (portale Coeweb) e dalla Relazione governativa sull'export d'armamenti, che smentisce le dichiarazioni pubbliche del Governo sulla sospensione delle forniture dopo il 7 ottobre 2023;

secondo Sipri, tra il 2019 e il 2023, l'Italia aveva esportato verso Israele 26.7 milioni di dollari in sistemi d'arma comprendenti 12 elicotteri leggeri AW119-Koala e 4 cannoni navali Super-Rapid prodotti dalla Leonardo Spa. A questi sistemi s'aggiunge la cooperazione strutturale nel programma dei caccia F-35, con componenti italiane destinate ai velivoli israeliani;

secondo il Coeweb nel 2024 l'Italia ha esportato in Israele « armi e munizioni »

per circa 5.8 milioni, esportazioni che mostrano una cooperazione ancora più strutturata;

particolarmente rilevante sono le tecnologie per « navigazione aerea e spaziale », che comprende aerei, droni, radar per circa 34 milioni di euro. Di questi, 31 milioni non sono inseriti in sottocategorie, rendendone difficile la tracciabilità. Rientra probabilmente anche la vendita del jet M346-Master, impiegato nell'addestramento militare avanzato;

sempre nel 2024, abbiamo esportato in Israele 2.7 milioni di euro in computer industriali, lettori ottici e dispositivi per l'inserimento e l'elaborazione codificata delle informazioni, strumenti fondamentali per le infrastrutture militari. Tecnologie che possono essere utilizzate per funzioni *dual-use* quali il controllo dei droni, il *targeting* automatizzato e il comando delle operazioni militari;

nonostante il Governo continui a rivendicare la piena legalità delle esportazioni militari, la legge n. 185 del 1990 vieta l'invio di armamenti a Paesi coinvolti in conflitti armati, salvo accordi o motivi di sicurezza nazionale;

inoltre, l'Italia, come riportano *Il Fatto Quotidiano*, *Open*, e *Sardegna 24* sembra essere un porto sicuro per i soldati dell'Idf mandati, questa volta, in Gallura a « decomprimere », cioè curare lo stress post-traumatico della guerra, sindrome di cui soffrono almeno 3.770 soldati sui 130 mila impiegati. Sono tutti ragazzi e ragazze tra i 20 e 30 anni ospiti nel *resort* a 5 stelle, il *Mangia's Curio Collections*. Alcuni sono stati accolti all'aeroporto di Olbia al grido di « *killers not welcome* », per dimostrare la contrarietà al « turismo del genocidio »;

altra meta scelta per viaggi organizzati dall'Idf, per i soldati dopo le azioni di guerra sono state, nel 2024, le Marche, questo perché l'Italia è considerata un paese amico e sicuro. Altri governi, come quello spagnolo, hanno vietato l'ingresso di militari coinvolti nelle operazioni militari a Gaza;

infine, un articolo del *Middle East Eye* rivela che Israele, da tempo, utilizza com-

battenti stranieri, ovvero cittadini con doppia cittadinanza e tra questi ci sarebbe una significativa componente italiana. Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha confermato che sono circa mille i cittadini israeliani con passaporto italiano che svolgono il servizio di leva in Israele —:

quanti siano i cittadini con passaporto italiano che combattono in Israele, se e quanti di questi siano deceduti e/o feriti;

quali siano le reali motivazioni che vedono impegnate le nostre forze dell'ordine a tutela dei militari israeliani in vacanza in Gallura;

quanti siano gli aerei militari israeliani che sono atterrati e decollati dalle basi italiane dal 7 di ottobre 2023 e quale assistenza abbiano ricevuto;

se non ritengano assumere iniziative di competenza volte a vietare alle persone coinvolte direttamente o indirettamente nelle operazioni militari a Gaza l'ingresso in Italia;

se non ritengano di interrompere immediatamente tutte le attività economiche e militari con un Governo, quello israeliano, che sta giornalmente violando il diritto internazionale con azioni riconosciute come crimini di guerra;

come intendano garantire l'incolumità dei nostri cittadini presenti nelle imbarcazioni della *Global Sumud Flotilla* diretta a Gaza, iniziativa di resistenza civile e non violenta che nasce come risposta collettiva alla drammatica condizione di isolamento e carestia che colpisce la Striscia di Gaza a causa del blocco imposto da Israele;

quali siano le ragioni che impediscono di revocare il *Memorandum* d'intesa con lo Stato d'Israele in materia di cooperazione nel settore militare e della difesa, scaduto l'8 giugno 2025, con un governo che sta commettendo una vera e propria pulizia etnica del popolo palestinese.

(2-00673) « Bonelli, Zanella, Fratoianni, Borrelli, Dori, Ghirra, Grimaldi, Mari, Piccolotti, Zaratti ».

***Iniziativa di competenza volte a sostenere e a tutelare la relatrice speciale dell'Onu Francesca Albanese in relazione alle sanzioni statunitensi – 2-00674***

**C)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per sapere – premesso che:

la relatrice speciale sulla situazione dei diritti umani nei territori palestinesi occupati, Francesca Albanese, ha presentato il suo ultimo rapporto « *From economy of occupation to economy of genocide* » durante la 59<sup>a</sup> sessione del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, a seguito della quale il Segretario di Stato Marco Rubio aveva annunciato immediate sanzioni con l'accusa di aderire a una campagna politica ed economica in sfavore di Stati Uniti e Israele, in seguito applicate;

il rapporto menzionato analizza l'evoluzione dell'occupazione israeliana in Palestina come progetto coloniale, con il fondamentale sostegno di una folta compagine economica-industriale, tanto da definirla « economia del genocidio ». Secondo quanto riportato dalla relatrice, settori strategici, come l'industria militare, il settore tecnologico, il sistema finanziario e quello accademico, risultano integrati nell'occupazione, considerate le loro attività di sostegno e supporto che hanno favorito il barbaro e disumano uso della forza contro la popolazione civile palestinese;

il 4 settembre 2025 la stessa Albanese in una conferenza stampa tenutasi presso il Senato della Repubblica ha spiegato i devastanti effetti delle sanzioni decretate contro di lei dall'Amministrazione statunitense: il blocco di tutti i suoi beni negli Stati Uniti, immobili e conti correnti, ed il divieto di ricevere donazioni, retribuzioni ed ogni trasferimento di denaro per qualsiasi causa;

gli effetti di tali sanzioni hanno ripercussioni anche extraterritoriali, in quanto

le viene impedito anche di aprire un conto corrente in qualsiasi banca europea, non le è consentito di possedere o usare carte di credito. Di fatto, le viene impedito di esercitare i propri diritti fondamentali necessari alla gestione della vita quotidiana. In concreto Francesca Albanese non può compiere nessuno scambio che abbia un valore economico, nemmeno con un privato che, se fosse cittadino americano, rischierebbe 20 anni di carcere e una multa miliardaria, come, ad esempio, la figlia della relatrice che ha la cittadinanza statunitense. Le conseguenze sono evidenti anche dal punto di vista umano, in quanto creano paura nelle persone che potrebbero relazionarsi con la Albanese;

durante la conferenza stampa la Albanese ha dichiarato che quanto accaduto non è solo un attacco diretto nei suoi confronti, ma « è un attacco alle Nazioni Unite ed è per questo che servono i Governi ». Ha inoltre dichiarato che le sono giunte dimostrazioni di solidarietà da Governi stranieri ma non da quello italiano e che « in un ordinamento costituzionale ci si aspetta che l'organo preposto a difendere la Costituzione si pronunci su un provvedimento senza precedenti come questo »;

Domenico Gallo, ex magistrato della Corte di cassazione, ha poi spiegato il legame tra il provvedimento sanzionatorio e la volontà statunitense di impedire il funzionamento della Corte penale internazionale. Il 9 luglio 2025 il Segretario di Stato Usa Marco Rubio ha incluso Albanese nella lista dei soggetti colpiti dall'*executive order* 14023 firmato il 6 febbraio 2025 dal Presidente Trump e diretto contro la Corte penale internazionale, a seguito del mandato di arresto per Netanyahu. Il citato ordine vieta l'ingresso negli Stati Uniti ai funzionari e impiegati coinvolti nel lavoro investigativo della Corte penale internazionale, oltre che ai loro familiari più stretti, e prevede anche il congelamento dei loro beni, inoltre, una clausola di quell'ordine consente al Segretario di includere successivamente chiunque ritenga potesse facilitare il lavoro della Corte penale internazionale, come la relatrice speciale con le indagini da lei condotte;

secondo l'ex magistrato *l'executive order* 14023, è un « atto eversivo che viola i diritti umani fondamentali, un colpo di Stato internazionale ». Pertanto la linea difensiva di Francesca Albanese dovrebbe essere quella di far includere quell'ordine in un meccanismo di blocco della sua validità in Europa in quanto extraterritoriale —:

se il Ministro interpellato intenda adottare iniziative di competenza volte a sostenere e tutelare la relatrice speciale Francesca Albanese, a tal fine intervenendo, per quanto di competenza, con i Governi di Usa e Israele, rapportandosi all'Onu;

se intenda, altresì, promuovere in sede europea o sostenere azioni volte a reagire agli effetti extraterritoriali delle sanzioni statunitensi.

(2-00674) « Riccardo Ricciardi, Auriemma, Iliaria Fontana, Alifano, Quartini, Santillo, Francesco Silvestri, Ascari, Cafiero De Raho, D'Orso, Giuliano, Di Lauro, Marianna Ricciardi, Sportiello, Aiello, Barzotti, Carotenuto, Tucci, L'Abbate, Morfino ».

***Chiarimenti in ordine al ritrovamento nelle acque di Lampedusa di un relitto di probabile origine militare e fabbricazione israeliana e all'utilizzo delle basi italiane da parte di forze armate straniere - 2-00672***

**D)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro della difesa, per sapere — premesso che:

recentemente sono stati resi noti a mezzo stampa preoccupanti episodi che legano il territorio siciliano, e in particolare le isole Pelagie e la base di Sigonella, al conflitto israelo-palestinese in corso;

secondo quanto riportato dal portale di informazione « Lampedusa in 2 minuti » (articolo pubblicato il 7 settembre 2025),

nelle acque di Lampedusa, in data 6 settembre 2025, è stato fortuitamente rinvenuto da un motopeschereccio lampedusano un relitto di probabile origine militare e di fabbricazione israeliana, che non risulta mai essere stato oggetto di una chiara comunicazione ufficiale da parte delle autorità italiane;

semberebbe possa trattarsi del frammento di un satellite spia destinato al potenziamento delle capacità di sorveglianza di Israele su aree strategiche del Medio Oriente ovvero, secondo un'altra ipotesi, del residuo di un serbatoio supplementare di un aereo israeliano;

il ritrovamento, avvenuto in un tratto di mare strategico per la sicurezza del Mediterraneo centrale, ha destato allarme sia per le possibili implicazioni belliche, sia per l'opacità istituzionale che lo ha accompagnato, anche in virtù del fatto che è stato proceduto, secondo alcune testimonianze, dall'avvistamento di alcuni bagliori seguiti da boati provenienti dal tratto di mare interessato;

solo pochi giorni prima, in data 2 settembre 2025 tre aerei militari israeliani hanno sorvolato la Sicilia atterrando nella base militare di Sigonella. In particolare, un KC-130H è decollato dalla base aerea israeliana di Nevatim il 2 settembre 2025 ed è atterrato a Sigonella alle ore 18:40 della medesima giornata, per poi ripartire dopo circa tre ore e mezza di sosta;

lo Stato maggiore della difesa, in una nota ufficiale, ha precisato che l'atterraggio del velivolo israeliano a Sigonella ha avuto natura meramente tecnica e logistica, limitata al rifornimento, con la presenza a bordo del solo personale tecnico-logistico e senza trasporto di materiali o armamenti;

le tempistiche di tali accadimenti si trovano in stretta coincidenza con la partenza della *Global Sumud Flotilla*, impegnata in una missione umanitaria nel Mediterraneo volta superare il blocco navale israeliano e raggiungere Gaza per condurre aiuti umanitari alla popolazione stremata dal conflitto armato;

da tali eventi emerge come la Sicilia, nel silenzio delle istituzioni locali e nazio-

nali, appaia sempre più coinvolta, direttamente o indirettamente, nelle dinamiche militari legate al conflitto israelo-palestinese, con potenziali ricadute sulla sicurezza e sulla neutralità internazionale dell'Italia —:

se e quali attività di verifica siano state disposte in ordine al relitto militare israeliano al fine di valutarne la natura, l'epoca e le circostanze di tale presenza;

se si ritenga di fornire ulteriori e maggiori dettagli circa le motivazioni formali che hanno giustificato l'autorizzazione all'atterraggio dei velivoli israeliani presso la base di Sigonella, considerata la breve nota ufficiale dello Stato maggiore della difesa;

se sia stato verificato con piena certezza che non vi sia stato alcun trasporto di materiale bellico o attività di *intelligence* legata ai movimenti della *Global Sumud Flotilla*;

quali siano le condizioni e i limiti di utilizzo delle basi italiane da parte di forze armate straniere, in particolare in scenari di conflitto aperto che coinvolgono Stati terzi;

quali iniziative intendano assumere per garantire la piena trasparenza e il rispetto del principio costituzionale di cui all'articolo 11 secondo cui l'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, impedendo che il territorio nazionale diventi strumento di complicità in operazioni militari contrarie al diritto internazionale.

(2-00672) « Carmina, Lomuti, Perantoni, Pellegrini, Baldino, Alfonso Colucci, Penza, Bruno, Cantone, Scerra, Caramiello, Cherchi, Fede, Iaria, Traversi, Raffa, Amato, Caso, Orrico, Donno ».

*Stabilimenti Tipografici*  
*Carlo Colombo S. p. A.*



\*19ALA0159770\*